

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO



## Budget Economico 2024

### Triennale 2024 - 2026

Redatto ai sensi del D.M. 27 marzo 2013 – Ministero Economia e Finanze

28 Febbraio 2024

Sede legale: PIAZZA GIUSEPPE VERDI 71 PALERMO (PA)  
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO  
C.F. e numero iscrizione: 00262030828- Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 212603

## Sommario

Premessa .....	3
1. Il Budget Economico 2024 raffrontato con quello dell'esercizio precedente	5
2. Budget Economico pluriennale 2024 - 2025 – 2026	8
3. Relazione illustrativa al Budget Economico annuale (2024) e pluriennale (2024/2026)	11
4. Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi	17
5. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	18
6. La relazione artistica .....	19

## Premessa

Il presente budget economico è stato redatto nel rispetto dei criteri e delle modalità di predisposizione previsti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 e dell'art. 16 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e risulta essere composto dal budget economico annuale 2024 e dal budget economico pluriennale 2024-2025-2026.

Costituiscono, altresì, il documento:

- ✓ La relazione illustrativa al budget economico;
- ✓ Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- ✓ Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- ✓ La relazione artistica;

e in allegato la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Budget economico annuale 2024 che si rappresenta è stato redatto secondo le norme civilistiche per la redazione del bilancio delle società di capitali ed in ossequio a quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

Il budget economico 2024 è raffrontato con il budget economico 2023 approvato il 24/02/2023 e lo schema utilizzato è conforme all'allegato 1 del già citato D.M. 27 marzo 2013.

Il budget economico pluriennale, che copre un periodo di tre anni, è stato redatto in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione approvati dagli organi di vertice, ed è formulato in termini di competenza economica. Lo stesso documento è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Il Budget economico annuale 2024 e quello pluriennale (2024-2026), che si sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è frutto della ragionata e sistematica sintesi tra le previsioni di budget presentate dalle singole aree operative della Fondazione.

In particolare, il presente budget economico scaturisce dalla necessità di dotare la Fondazione di uno strumento di pianificazione e controllo per attuare gli obiettivi prefissati per gli esercizi 2024 - 2026.

Il conto economico di previsione ha lo scopo di formalizzare, in termini di costi e ricavi, azioni e strategie sulla base di obiettivi chiari e, quindi, deve rappresentare la realistica possibilità di conseguimento dei suddetti obiettivi.

Le proiezioni economiche sono state effettuate tenendo conto dell'attività artistica programmata fino ad oggi (cfr. Relazione Artistica par. 6) e delle voci di preconsuntivo 2023, stante che il bilancio dell'esercizio 2023 è in corso di predisposizione.

Con riguardo ai contributi dello Stato, della Regione Sicilia e del Comune, ricavi che costituiscono l'80% circa del valore della produzione, si precisa che gli stessi sono stati stanziati sulla base dei documenti programmatici degli Enti eroganti e, ove questi non sono di diretta determinazione gli apporti dei Soci

Fondatori, sono stati determinati in misura uguale assegnati per l'esercizio 2023, come peraltro previsto al punto 2 b) dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione.

Dai dati del Budget economico 2024 e quello 2024-2026, come peraltro nel preconsuntivo 2023, emerge il pieno recupero dei valori registrati nel periodo ante pandemia sia in termini di programmazione artistica ed attività connesse, che di spettatori in teatro e, quindi, di ricavi propri, nonché la garanzia dei livelli occupazionali.

Il principio della veridicità del presente documento è strettamente connesso a quello dell'attendibilità in base al quale le previsioni di ricavi e di costi di esercizio devono trovare riscontro in adeguate analisi tendenziali e di altri fattori che possono incidere sulla loro entità.

In relazione a ciò detto documento, che si sottopone per l'approvazione, potrebbe essere soggetto a future variazioni e rimodulazioni a causa delle dinamiche future.

Il budget economico, pertanto, sarà assoggettato a monitoraggio e rivisitazioni continue per l'adozione tempestiva, ove necessario, dei più opportuni provvedimenti correttivi, apportando le variazioni che saranno dettate dalla necessità di raggiungere almeno l'equilibrio economico e finanziario.

Il budget economico dell'esercizio 2024 prevede un utile netto di € 119.962 contro € 109.414 previsto nel budget 2023.

## 1. Il Budget Economico 2024 raffrontato con quello dell'esercizio precedente

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Sede in Piazza Verdi n. 71 - 90136 - PALERMO (PA)

Budget Economico 2024 raffrontato con quello relativo al 2023

Conto economico	2024		2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A Valore della produzione</b>				
1 Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		30.169.700		29.229.420
a) contributo ordinario dello Stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	26.259.700		25.471.932	
c.1) contributi dello Stato	15.479.700		15.475.700	
c.2) contributi da Regioni	8.780.000		7.996.232	
c.3) contributi da altri enti pubblici	2.000.000		2.000.000	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	210.000		180.000	
e) proventi fiscali e parafiscali	-		-	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	3.700.000		3.577.488	
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-		-	
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-	
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-	
5 Altri ricavi e proventi		2.503.377		2.075.632
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		-		-
b) altri ricavi e proventi	2.503.377		2.075.632	
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>32.673.077</b>		<b>31.305.052</b>
<b>B Costi della produzione</b>				
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci		877.800		779.000
7 per servizi		9.408.986		8.574.320
a) erogazione di servizi istituzionali		-		-
b) acquisizione di servizi	3.633.800		3.255.200	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	5.520.566		5.061.500	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	254.620		257.620	
8 per godimento beni di terzi		541.600		489.300

Conto economico	2024		2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
9 per il personale		20.814.119		20.511.125
a) salari e stipendi	15.638.857		15.611.236	
b) oneri sociali	3.985.959		3.281.228	
c) trattamento di fine rapporto	1.189.303		1.618.661	
d) trattamento di quiescenze e simili	-		-	
e) altri costi	-		-	
10 ammortamenti e svalutazioni		365.000		315.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.000		15.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	350.000		300.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-	
12 accantonamento per rischi	-		-	
13 altri accantonamenti	-		-	
14 oneri diversi di gestione		320.600		310.700
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	320.600		310.700	
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>32.328.105</b>		<b>30.979.445</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>344.972</b>		<b>325.607</b>
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>				
15 Proventi da partecipazioni				
16 Altri proventi finanziari		96.000		124.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	90.000		120.000	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	6.000		4.000	
17 Interessi e altri oneri finanziari		(30.862)		(52.064)
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) interessi e altri oneri finanziari	(30.862)		(52.064)	
17bis utili e perdite su cambi	-		-	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>65.138</b>		<b>71.936</b>

Conto economico	2024		2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18 Rivalutazioni:			-	-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19 Svalutazioni			-	-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			-	-
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		<b>410.110</b>		<b>397.542</b>
22 Imposte sul reddito dell'esercizio		(290.148)		(288.128)
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>119.962</b>		<b>109.414</b>

## 2. Budget Economico pluriennale 2024 - 2025 - 2026

### FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Sede in Piazza Verdi n. 71 - 90136 - PALERMO (PA)

Budget Economico relativo al triennio 2024 - 2025 - 2026

Budget economico	2024		2025		2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A Valore della produzione</b>						
1 Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		30.169.700		30.190.000		30.320.000
a) contributo ordinario dello Stato	-	-	-	-	-	-
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	-	-	-	-	-
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	26.259.700	26.080.000	26.080.000	26.080.000	26.080.000	26.080.000
c.1) contributi dello Stato	15.479.700	15.480.000	15.480.000	15.480.000	15.480.000	15.480.000
c.2) contributi da Regioni	8.780.000	8.600.000	8.600.000	8.600.000	8.600.000	8.600.000
c.3) contributi da altri enti pubblici	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000
c.4) contributi dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
d) contributi da privati	210.000	240.000	240.000	260.000	260.000	260.000
e) proventi fiscali e parafiscali	-	-	-	-	-	-
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	3.700.000	3.870.000	3.870.000	3.980.000	3.980.000	3.980.000
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-
5 Altri ricavi e proventi	2.503.377	2.573.377	2.573.377	2.631.295	2.631.295	2.631.295
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-	-	-
b) altri ricavi e proventi	2.503.377	2.573.377	2.573.377	2.631.295	2.631.295	2.631.295
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>32.673.077</b>	<b>32.763.377</b>	<b>32.763.377</b>	<b>32.951.295</b>	<b>32.951.295</b>	<b>32.951.295</b>
<b>B Costi della produzione</b>						
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci		877.800		846.000		851.000
7 per servizi		9.408.986		9.435.180		9.516.680
a) erogazione di servizi istituzionali	-	-	-	-	-	-
b) acquisizione di servizi	3.633.800	3.600.100	3.600.100	3.646.600	3.646.600	3.646.600
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	5.520.566	5.580.460	5.580.460	5.610.460	5.610.460	5.610.460
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	254.620	254.620	254.620	259.620	259.620	259.620
3. 8 per godimento beni di terzi		541.600		603.500		655.500

Budget economico	2024		2025		2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
9 per il personale		20.814.119		20.835.000		20.869.000
a) salari e stipendi	15.638.857		15.640.000		15.670.000	
b) oneri sociali	3.985.959		3.980.000		3.991.000	
c) trattamento di fine rapporto	1.189.303		1.215.000		1.208.000	
d) trattamento di quiescenze e simili						
e) altri costi						
10 ammortamenti e svalutazioni		365.000		370.000		375.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.000		15.000		15.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	350.000		355.000		360.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-		-	
12 accantonamento per rischi	-		-		-	
13 altri accantonamenti	-		-		-	
14 oneri diversi di gestione		320.600		327.600		338.200
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	320.600		327.600		338.200	
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>32.328.105</b>		<b>32.417.280</b>		<b>32.605.380</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>344.972</b>		<b>346.097</b>		<b>345.915</b>
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>						
15 Proventi da partecipazioni						
16 Altri proventi finanziari		96.000		96.500		96.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	90.000		90.000		90.000	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	6.000		6.500		6.500	
17 Interessi e altri oneri finanziari		(30.862)		(29.482)		(28.095)
a) interessi passivi	-		-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) interessi e altri oneri finanziari	(30.862)		(29.482)		(28.095)	
17bis utili e perdite su cambi	-		-		-	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>65.138</b>		<b>67.018</b>		<b>68.405</b>

Budget economico	2024		2025		2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>						
18 Rivalutazioni:						
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-		-	
19 Svalutazioni:						
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-		-	
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>						
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		<b>410.110</b>		<b>413.115</b>		<b>414.320</b>
22 Imposte sul reddito dell'esercizio		(290.143)		(291.628)		(291.628)
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>119.962</b>		<b>121.487</b>		<b>122.692</b>

### 3. Relazione illustrativa al Budget Economico annuale (2024) e pluriennale (2024/2026)

Il conto economico di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024 - 2025 - 2026 sono stati redatti in continuità con il piano integrativo di risanamento ex Legge 28 dicembre 2015, n. 208, presentato in data 12 marzo 2016 ed approvato con decreto interministeriale (Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze) del 5 agosto 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 16 settembre 2016.

Qui di seguito si rappresentano e si commentano le voci del conto economico previsionale secondo l'ordine in cui le stesse sono state esposte nello schema di conto.

#### Voce 1.c - CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio stimati per l'esercizio 2024, come già detto in premessa, sono stati stanziati sulla base dei documenti programmatici degli Enti eroganti e ove questi non sono di diretta determinazione gli apporti dei Soci Fondatori sono stati indicati in misura uguale a quanto assegnato nell'esercizio 2023, come peraltro previsto al punto 2 b) dell'art. 10 dello Statuto della Fondazione. Pur a fronte di un minor stanziamento complessivo dello -0,5% sul bilancio dello Stato a favore del FUS, si stima che il riparto dello stesso possa non penalizzare le seppur marginali ricadute proporzionali sulla Fondazione Teatro Massimo, in considerazione della maggior qualità e quantità della produzione artistica che si confida possa comportare un maggior punteggio ai fini del riparto.

I contributi in conto esercizio sono previsti per €/000 26.260 (nel preconsuntivo 2023 sono pari €/000 26.764) e sono analiticamente indicati nella tabella che segue.

<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Budget 2024</i>	<i>Budget 2025</i>	<i>Budget 2026</i>
FUS Contributo ordinario	14.707.000	14.707.500	14.707.500	14.707.500
Contributo straordinario FUS L. 388/2000	143.700	143.700	144.000	144.000
Contributo L. 232/2016	625.000	628.500	628.500	628.500
Contributo Regione Sicilia ordinario	7.400.000	7.500.000	7.500.000	7.500.000
Contributo Regione Sicilia FURS	596.232	1.280.000	1.100.000	1.100.000
Contributo Comune Palermo	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000
<b>Totale</b>	<b>25.471.932</b>	<b>26.259.700</b>	<b>26.080.000</b>	<b>26.080.000</b>

I contributi a carico dello Stato risultano essere stimati per €/000 15.480, dalla Regione Sicilia per €/000 8.780 e dal Comune di Palermo per €/000 2.000.

#### Voce 1.d - CONTRIBUTI DA PRIVATI

I contributi dei privati sono stati stimati per l'esercizio 2024 in complessivi €/000 210 (nel preconsuntivo 2023 sono pari a €/000 156) e sono stati sinteticamente indicati nella tabella che segue.

<i>Contributi da privati</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Budget 2024</i>	<i>Budget 2025</i>	<i>Budget 2026</i>
Contributi Art bonus	30.000	30.000	40.000	50.000
Contributo C/Esercizio da Privati	150.000	180.000	200.000	210.000
<b>Totale</b>	<b>180.000</b>	<b>210.000</b>	<b>240.000</b>	<b>260.000</b>

### Voce 1.f - RICAVI PER CESSIONI DI PRODOTTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

La voce Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi è rappresentata da vendita di biglietti, abbonamenti e altri ricavi come meglio dettagliato nella tabella che segue.

<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Budget 2024</i>	<i>Budget 2025</i>	<i>Budget 2026</i>
Biglietti	1.900.000	2.100.000	2.200.000	2.250.000
Abbonamenti	1.250.000	1.400.000	1.430.000	1.450.000
Altre prestazioni personale artistico	250.000	140.000	160.000	170.000
Altre prestazioni di personale Tecnico	45.521	10.000	10.000	10.000
Progetti Attività Sociali Comue Palermo	50.000	-	-	-
Progetti Speciali - Regione Sicilia	81.967	50.000	70.000	100.000
<b>Totali</b>	<b>3.577.488</b>	<b>3.700.000</b>	<b>3.870.000</b>	<b>3.980.000</b>

Per il triennio 2024-2026 la dinamica delle voci Biglietti e Abbonamenti, prudenzialmente, tiene conto per l'anno 2024, di una sostanziale conferma dei dati rilevati nel preconsuntivo 2023 (il cui incremento rispetto al consuntivo 2022 è stato del 37%); mentre per gli esercizi 2025 e 2026 detti ricavi sono stati stimati tenendo conto di un lieve incremento degli indici di riempimento del teatro.

La voce *Progetti Speciali – Regione Sicilia* è riferita al previsto contributo relativo alle “Celebrazioni Belliniane: Bellini International Context/Settimana di Musica Sacra” così come già realizzato negli esercizi 2022 e 2023.

### Voce 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce Ricavi e proventi diversi include i ricavi da affitti delle sale del teatro, visite guidate, dalla caffetteria e altri diversi come meglio dettagliati nella tabella che segue.

<i>Altri Ricavi e proventi diversi</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Budget 2024</i>	<i>Budget 2025</i>	<i>Budget 2026</i>
Visite guidate	1.120.000	1.700.000	1.730.000	1.750.000
Vendita di programmi	20.000	20.000	25.000	30.000
Altre vendite	50.000	32.000	35.000	35.000
Vendita Carte Sconto	5.000	15.000	17.000	20.000
Vendita di Pubblicità	12.000	20.000	20.000	20.000
Affitto Sale del Teatro	350.000	300.000	325.000	350.000
Noleggio Materiale teatrale	173.000	35.000	40.000	45.000
Proventi gestione bar	200.000	212.000	212.000	212.000
Altri recuperi diversi	50.000	70.000	70.000	70.000
Contributi esercizio precedente	55.000	48.000	48.000	48.000
Contributo Regione Sicilia C/Impianti - tiri di scena	35.498	35.498	35.498	35.498
Contributo C/Impianti Credito Imposta L. 178/2020	5.134	5.879	5.879	5.797
Contributo Investimenti Pubblicitari	-	10.000	10.000	10.000
<b>Totali</b>	<b>2.075.632</b>	<b>2.503.377</b>	<b>2.573.377</b>	<b>2.631.295</b>

Come emerge dalla suddetta tabella le visite guidate, i proventi della caffetteria e l'affitto delle sale del teatro costituiscono per il periodo del budget 2024 – 2026 la quota maggiormente significativa.

Con riguardo ai ricavi per visite guidate si evidenzia che l'importo stimato nel budget 2023 di €/000 1.120 è stato significativamente superato a consuntivo 2023 per €/000 1.738 (+ 55%). Tuttavia, nella stima per il triennio 2024 – 2026, prudenzialmente, si è ritenuto di confermare i già soddisfacenti valori conseguiti.

#### **Voce 6. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

La voce costi per materie prime è rappresentata prevalentemente dal costo per gli allestimenti e in via residuale da altri acquisti quali combustibile, materiali, attrezzi, divise come meglio evidenziato nella tabella che segue.

<i>Costi per materie prime, suss. di consumo e merci</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Budget 2024</i>	<i>Budget 2025</i>	<i>Budget 2026</i>
Costi per Allestimenti	410.000	493.800	650.000	650.000
Allestimenti in Coproduzione	170.000	210.000	-	-
Combustibile	4.000	1.500	1.500	1.500
Materiali di consumo	115.000	127.500	149.500	154.500
Attrezzi, divise, materiale di lavoro	80.000	45.000	45.000	45.000
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>779.000</i></b>	<b><i>877.800</i></b>	<b><i>846.000</i></b>	<b><i>851.000</i></b>

I suddetti valori stimati sono in linea con i valori sostenuti nel preconsuntivo 2023 pari a circa €/000 920 la cui riduzione è conseguente alle stime prospettiche degli allestimenti sulla base delle produzioni che si prevede di effettuare inclusa anche la parte relativa alle coproduzioni.

#### **Voce 7. COSTI PER SERVIZI**

I Costi per Servizi sono prevalentemente rappresentati dal costo per gli artisti e da costi di produzione che includono, tra gli altri, costi di manutenzione, vigilanza, facchinaggi, pulizia, servizi antincendio, collaborazioni a vario titolo, costi per marketing e utenze.

<i>Costi per servizi</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Budget 2024</i>	<i>Budget 2025</i>	<i>Budget 2026</i>
Costi per artisti	3.340.000	3.914.106	4.000.000	4.050.000
Altri servizi per l'attività teatrale	1.120.000	1.170.000	1.229.000	1.209.000
Servizi trasporti facchinaggi e spedizioni	376.000	469.000	425.000	435.000
Manutenzioni	293.000	306.000	300.000	312.000
Servizi sicurezza, antincendio, vigilanza e pulizia	1.192.600	1.309.200	1.322.000	1.334.500
Servizi per viaggi e ospitalità	100.000	75.500	78.000	79.000
Utenze	352.000	453.000	455.000	455.000
Servizi promozionali, pubblicità inserzioni, affissioni ed eventi	336.000	328.000	329.000	330.000
Costi per collab. con incarico profess. relativi a spese generali	766.500	639.460	559.460	559.460
Spese funzionamento organi fondazione	257.620	254.620	254.620	259.620
Servizi relativi a spese generali	440.600	490.100	483.100	493.100
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>8.574.320</i></b>	<b><i>9.408.986</i></b>	<b><i>9.435.180</i></b>	<b><i>9.516.680</i></b>

### Voce 8. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono essenzialmente al noleggio materiale teatrale, musicale ed altri. I costi per noleggio allestimenti sono stati stimati in relazione alla produzione artistica programmata.

<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Budget 2024</i>	<i>Budget 2025</i>	<i>Budget 2026</i>
Noleggi per Allestimenti	406.300	428.100	488.000	538.000
Altri Noleggi	83.000	113.500	115.500	117.500
<b>Totali</b>	<b>489.300</b>	<b>541.600</b>	<b>603.500</b>	<b>655.500</b>

### Voce 9. COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Il budget economico 2024 – 2025 - 2026 tiene conto delle uscite per raggiunti limiti di età pensionabile da parte del personale a tempo indeterminato e delle necessità di colmare i vuoti di organico sia nell'area artistica sia in quella amministrativa e tecnica.

Si prosegue il percorso intrapreso per l'uscita dal precariato per la copertura delle risorse necessarie a garantire la produzione, in attuazione dei dispositivi di legge vigenti.

Adottando criteri prudenziali, si è computato il costo del personale sulla stima dell'intera dotazione organica e contabilizzando analiticamente i maggior oneri da sostenere per le retribuzioni alla luce dell'ipotesi di accordo siglato il 30 novembre scorso fra Anfols e sindacati Confederali di categoria che comporta un aumento medio del 4% dei costi del lavoro. Il testo, già sottoposto ad approvazione dei lavoratori con referendum, deve essere approvato dal competente Ministero e poi sottoposto al vaglio della Corte dei Conti. Per garantire adeguatamente i diritti dei lavoratori, pur attendendosi un aumento dei fondi Fus per ciascuna Fondazione di valore pari all'incremento contrattuale atteso, si è prudentemente incrementata questa voce, contraendo nelle previsioni altre voci correlate alla produzione e alla gestione.

<i>Costo per il personale dipendente</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Budget 2024</i>	<i>Budget 2025</i>	<i>Budget 2026</i>
Salari e stipendi	15.611.236	15.638.857	15.640.000	15.670.000
Oneri sociali	3.281.228	3.985.959	3.980.000	3.991.000
Trattamento di fine rapporto	1.618.661	1.189.303	1.215.000	1.208.000
<b>Totali</b>	<b>20.511.125</b>	<b>20.814.119</b>	<b>20.835.000</b>	<b>20.869.000</b>

### Voce 10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La determinazione e la contabilizzazione delle quote di ammortamento seguono i piani già definiti. Si stima un incremento degli ammortamenti determinato dall'ammortamento dei maggiori investimenti in cui il Teatro è impegnato in coerenza con il finanziamento di cui agli interventi ex L. n. 234/2021 art. 1, comma 360, lett. c), che prevede disponibilità liquide già assegnate alla Fondazione per effettuare investimenti che nel medio termine consentano economie sui costi di gestione.

<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Budget 2024</i>	<i>Budget 2025</i>	<i>Budget 2026</i>
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.000	15.000	15.000	15.000
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	300.000	350.000	355.000	360.000
svalutazione crediti				
<b><i>Totali</i></b>	<b>315.000</b>	<b>365.000</b>	<b>370.000</b>	<b>375.000</b>

### Voce 11. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli Oneri diversi di gestione sono stati stimati coerentemente con le dinamiche registrate negli ultimi esercizi.

<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Budget 2024</i>	<i>Budget 2025</i>	<i>Budget 2026</i>
cancelleria	20.000	16.000	18.000	18.000
Riviste e giornali	5.000	-	-	-
Bolli e marche	2.000	2.200	2.200	2.200
Imposte e tasse diverse	163.000	132.900	137.900	138.500
Erogazioni liberali / Incassi prove a favore Onlus	100.000	150.000	150.000	160.000
Altre spese generali e amministrative	2.500	1.300	1.300	1.300
Contrib. associativi ANFOLS	18.200	18.200	18.200	18.200
Altri oneri	-	-	-	-
<b><i>Totali</i></b>	<b>310.700</b>	<b>320.600</b>	<b>327.600</b>	<b>338.200</b>

### Voce 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari si riferiscono essenzialmente alla polizza stipulata con Generali Assicurazioni relativa all'accantonamento del TFR dei dipendenti in servizio al 31.12.2006.

### Voce 17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari stimati nel budget si riferiscono esclusivamente al finanziamento MEF "fondo di rotazione" determinati sulla base delle condizioni previste e segnatamente al tasso dell'0,50%.

### Voce 22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

A fronte di orientamenti definiti da parte dell'Amministrazione Finanziaria, anche per il periodo 2024 – 2026 è prevista l'incidenza fiscale IRAP, tenendo altresì conto dei benefici in materia compreso quello del cosiddetto "cuneo fiscale".

**AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO**

I risultati dell'esercizio per il periodo 2024 – 2026, tenuto conto dei criteri e delle valutazioni effettuate per la redazione del budget economico triennale sono i seguenti

<i>Risultato netto di esercizio</i>	<i>Budget 2023</i>	<i>Budget 2024</i>	<i>Budget 2025</i>	<i>Budget 2026</i>
<b>Avanzo economico netto di esercizio</b>	<b>109.414</b>	<b>119.962</b>	<b>121.487</b>	<b>122.692</b>

#### 4. Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

In riferimento a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, art.2, comma 4, lettera c) si fa presente che tutte le attività svolte dalla Fondazione Teatro Massimo fanno riferimento:

- ad una sola missione (Missione 021) *“tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici”*;
- ad un solo programma (Programma 021.2) *“Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo”*.

Qui di seguito, pertanto, si rappresenta il “Prospetto delle previsioni di spesa complessiva di cui all’art.2, comma 4, lettera c) e all’art. 9, comma 3 del DM 27 marzo 2013”.

Livello	Descrizione codice economico	MISSIONE 021 PROGRAMMA 021.2 (Valori in Euro)	TOTALE SPESE (Valori in Euro)
I	<b>Spese correnti</b>	<b>33.139.282</b>	<b>33.139.282</b>
II	Redditi da lavoro dipendente	20.814.119	20.814.119
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	288.276	288.276
II	Acquisti di beni e servizi	10.286.786	10.286.786
II	Interessi passivi	30.862	30.862
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	857.039	857.039
II	Altre spese correnti	862.200	862.200
I	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>2.180.500</b>	<b>2.180.500</b>
II	Investimenti fissi fordi e acquisto di terreni	2.180.500	2.180.500
I	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>275.675</b>	<b>275.675</b>
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	275.675	275.675
	<b>TOTALE PREVISIONE SPESE</b>	<b>35.595.457</b>	<b>35.595.457</b>

## 5. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Tenuto conto della mancata pubblicazione degli indicatori Ministeriali per le Fondazioni liriche, si è ritenuto di rappresentare gli indici relativi alla composizione del valore della produzione e dei costi della produzione che vengono confrontati con l'ultimo bilancio approvato.

INDICATORI ECONOMICI	BUDGET 2024	BUDGET 2025	BUDGET 2026	Ultimo bilancio approvato 2022
<u>Ricavi da vendita e prestazioni</u> Valore della Produzione	<u>3.650.000</u> 11,2% 32.673.077	<u>3.800.000</u> 11,6% 32.763.377	<u>3.880.000</u> 11,8% 32.951.295	<u>3.119.370</u> 10,0% 31.328.441
<u>Contributi Pubblici in conto esercizio</u> Valore della Produzione	<u>26.309.700</u> 80,5% 32.673.077	<u>26.150.000</u> 79,8% 32.763.377	<u>26.180.000</u> 79,5% 32.951.295	<u>26.322.413</u> 84,0% 31.328.441
<u>Altri Ricavi e Proventi</u> Valore della Produzione	<u>2.503.377</u> 7,7% 32.673.077	<u>2.573.377</u> 7,9% 32.763.377	<u>2.631.295</u> 8,0% 32.951.295	<u>1.741.230</u> 5,6% 31.328.441
<u>Differenza Valore e Costi della Produzione</u> Valore della Produzione	<u>344.972</u> 1,1% 32.673.077	<u>346.097</u> 1,1% 32.763.377	<u>345.915</u> 1,0% 32.951.295	<u>241.267</u> 0,8% 31.328.441
<u>Ricavi da vendita e prestazioni</u> Costi della produzione	<u>3.650.000</u> 11,3% 32.328.105	<u>3.800.000</u> 11,7% 32.417.280	<u>3.880.000</u> 11,9% 32.605.380	<u>3.119.370</u> 10,0% 31.087.174
<u>Contributi Pubblici in conto esercizio</u> Costi della produzione	<u>26.309.700</u> 81,4% 32.328.105	<u>26.150.000</u> 80,7% 32.417.280	<u>26.180.000</u> 80,3% 32.605.380	<u>26.322.413</u> 84,7% 31.087.174
<u>Costi per il personale</u> Costi della produzione	<u>20.814.119</u> 64,4% 32.328.105	<u>20.835.000</u> 64,3% 32.417.280	<u>20.869.000</u> 64,0% 32.605.380	<u>19.796.553</u> 63,7% 31.087.174

## 6. La relazione artistica

2024

### Opere e balletti

Il 2024 si apre, dal 20 al 28 gennaio, con *Rigoletto* di Giuseppe Verdi, nell'allestimento che nel 2018 ha segnato il debutto sulla scena lirica dell'attore e regista italo-americano John Turturro, realizzato dal Teatro Massimo in coproduzione con il Teatro Regio di Torino, l'Opéra Royal de Wallonie-Liège e la Shaanxi Opera House. Un allestimento che, subito prima della pandemia, ha girato il mondo e che ora torna al Teatro Massimo seguito da Cecilia Ligorio, giovane e affermata regista che aveva lavorato con Turturro cinque anni fa. Il podio dell'Orchestra del Teatro Massimo vede il ritorno del Maestro Daniel Oren, beniamino del pubblico palermitano e protagonista di spicco della scena lirica internazionale. Il cast, che è in parte quello originale di interpreti scelti e apprezzati da Turturro, conta nel ruolo del titolo su una star come il baritono Amartuvshin Enkhbat, nato in Mongolia e apprezzato per l'impeccabile pronuncia italiana; già indimenticabile interprete del buffone di Mantova nel 2018, Enkhbat torna a Palermo dove è stato anche un acclamato Tonio in *Pagliacci*, e alternandosi nelle repliche con Daniel Luis de Vicente. Mentre il *Duca di Mantova* è interpretato dai tenori Ivan Ayon Rivas, che già giovanissimo aveva fatto parte del cast palermitano e vincitore del Premio Abbiati 2022, e Ioan Hotea; *Gilda* è Giuliana Gianfaldoni che torna a Palermo dopo il successo di *Don Pasquale* e nelle repliche Federica Guida. Negli altri ruoli Agostina Smimero (*Giovanna*); Alexei Kulagin (*Sparafucile*); Valeria Girardello (*Maddalena*); Massimiliano Chiarolla (*Borsa*); Alessio Verna (*Marullo*); Italo Proferisce (*Ceprano*); Nicolò Ceriani (*Monterone*); Emanuela Sgarlata (*Contessa di Ceprano/Paggio*). Le scene, di accuratezza cinematografica tra gli splendori della corte e le nebbie padane, sono di Francesco Frigeri, i costumi sontuosi sono firmati da Marco Piemontese, le luci da Alessandro Carletti. Coro, Corpo di ballo e Orchestra del Teatro Massimo di Palermo. Repliche fino al 28 gennaio.

L'omaggio a Puccini, nel centenario della morte, riporta dal 16 al 24 febbraio 2024 sul palcoscenico del Teatro Massimo *Madama Butterfly*, nell'allestimento realizzato qualche anno fa con il *Macerata Opera Festival*. Sul podio Omer Meir Wellber, direttore musicale del Teatro Massimo, e, per l'ultima recita, Keren Kagarlitsky. La regia è di Nicola Berloffa che si discosta dalla drammaturgia pucciniana trasferendo l'opera nel secondo dopoguerra in un Paese sottomesso all'occupazione degli americani e facendo emergere il divario e lo scontro tra culture molto lontane. Grandi interpreti nel cast, a cominciare dai due protagonisti, con il soprano Maria Agresta nel ruolo di *Cio-cio-san* e nel cast alternativo, Barno Ismatullaeva, e *Pinkerton* interpretato dal tenore americano Jonathan Tetelman e in replica da Ivan Magri; *Suzuki* è Silvia Beltrami e la palermitana Irene Savignano, che di recente ha debuttato come Amneris all'Opera di Roma; nel ruolo del console *Sharpless* due giovani baritoni emergenti, Simon Mechliński e Ludovico Ravizza; con loro *Goro*: Didier Pieri; *Zio Bonzo*: Nicolò Ceriani; *Yamadori*: Italo Proferisce; *Kate*: Emanuela Sgarlata. Le scene sono di Fabio Cherstich che ambienta l'azione in un teatro giapponese affollato da *marines* che si contendono le geishe, mentre i costumi sono di Valeria Donata Bettella e le luci di Valerio Tiberi. Coro e Orchestra del Teatro Massimo di Palermo.

Dal 16 al 24 marzo 2024 torna in scena il Corpo di ballo del Teatro con una rilettura contemporanea di un grande classico del repertorio, *Cenerentola*, con le musiche di Sergej Prokofiev, nella pluripremiata versione coreografica di Thierry Malandain, tra i più interessanti coreografi contemporanei, apprezzato per il suo stile

u

contemporaneo-neoclassico. La sua versione di Cenerentola è fedele allo spartito di Prokofiev e fa respirare tutta la magia della fiaba di Charles Perrault ma con un approccio originale al tema del riscatto della fanciulla sola e sfortunata. Abbandonate le vesti grigie di cenere, la nuova Cenerentola si trasformerà in una moderna *étoile* della danza dopo avere affrontato un percorso pieno di paure, dubbi, ed emarginazione che alla fine le regalerà amore, gioia e rivincita. “Attraverso la storia di Cenerentola, attraverso le sue sofferenze, le sue emozioni, le sue speranze si scrive qualcosa di universale – dice il coreografo –. È per dimenticare l’umanità che sanguina, l’ignoranza e la stupidità umana, insomma per tentare di sublimare l’ordinario, che ho coreografato Cenerentola”. Corpo di ballo e Orchestra del Teatro Massimo di Palermo e allestimento della Volksoper di Vienna, con costumi, scene ed attrezzeria realizzati da ART FOR ART Theaterservice di Vienna. Direttore: Mojca Lavrenčič, scene e costumi di Jorge Gallardo, luci di Christian Grossard.

Dal 14 al 21 aprile 2024 l’atteso ritorno di un’opera che era stata eseguita molto di frequente al Teatro Massimo tra gli anni Quaranta e Sessanta ma che riemerge ora da un lungo silenzio. *Les pêcheurs de perles*, opera lirica in tre atti scritta da Georges Bizet nel 1863, su libretto di Michel Carré e Eugène Cormon, viene presentata nell’allestimento dell’Opéra National du Capitole de Toulouse con regia e coreografia di Thomas Lebrun riprese e adattate per il Teatro Massimo da Angelo Smimmo e con la direzione di Gabriele Ferro. La vicenda si svolge sull’isola di Ceylon: il triangolo amoroso è complicato in questo caso dalla forte amicizia che lega i due uomini, il tenore Nadir e il baritono Zurga, entrambi innamorati della sacerdotessa Leila ma decisi a rinunciare a lei. Di grande impatto scenico (prevede una tempesta e un incendio), l’opera coinvolge Coro, Corpo di ballo e Orchestra del Teatro Massimo. Il fiabesco allestimento di Thomas Lebrun, con le scene di Antoine Fontaine, i costumi di David Belugou e le Luci di Patrick Méeüs, immerge lo spettatore in un mondo incantato, con notti stellate, palme e divinità indiane che rispondono alle ipnotiche melodie di Bizet. Nel cast il tenore Dmitri Korchak nel ruolo di *Nadir*, che torna a Palermo dopo il successo ottenuto con Pollione nella stagione 2022-23; alternandosi con Matteo Falcier. Accanto a loro la *Leila* del soprano palermitano Federica Guida, che ritorna dopo il successo come Gilda a gennaio e la Musetta nella *Bohème* dell’anno scorso, il baritono Alessandro Luongo, già Leporello in *Don Giovanni* con Riccardo Muti, come *Zurga*, e il basso Ugo Guagliardo come *Nourabad*.

Dal 19 al 31 maggio 2024 il direttore musicale Omer Meir Wellber torna sul podio dell’Orchestra per dirigere il nuovo allestimento del Teatro Massimo di *Tristan und Isolde* di Richard Wagner. La regia è di Daniele Menghini; le scene di Davide Signorini, i costumi di Nika Campisi, le Luci di Gianni Bertoli, la drammaturgia di Davide Carnevali, drammaturgia dell’immagine di Martin Verdross. L’opera di Wagner torna a Palermo dopo oltre 40 anni: l’ultima recita era stata infatti nel 1982 al Politeama Garibaldi, mentre sulla scena del Teatro Massimo bisogna risalire addirittura al 1960. *Tristan und Isolde* si ricollega all’opera che ha aperto la stagione 2023-24 a novembre, *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini: Wagner, infatti, fu profondamente impressionato dall’interpretazione di Romeo data da Wilhelmine Schröder-Devrient, cantante che fu poi la prima interprete di Senta ne *L’olandese volante* e di Venere in *Tannhäuser*. Questo filo tra l’amore infelice di Romeo e Giulietta e quello di Tristano e Isotta viene di nuovo teso a Palermo con questo nuovo, visionario allestimento di Daniele Menghini, che è stato assistente di Robert Wilson, Davide Livermore, Graham Vick e per la stagione 2023 ha firmato il nuovo allestimento di *Carmen* del Macerata Opera Festival. Il cast vede nella coppia protagonista il tenore Michael Weinius e una Isotta di grandissima fama quale è il soprano Nina Stemme, cui nelle repliche si alternano il tenore Samuel Sakker (Tristan) e il soprano Allison Oakes (Isolde). Il cast è completato da un’altra voce eccellente del canto wagneriano e verdiano, Violeta Urmana, nel ruolo di



Brangäne, affidata a Irene Roberts per il cast alternativo, e dal Re Marke di Dmitry Beloselskiy, altro interprete di altissimo livello, cui si affianca Maxim Kuzmin-Karavaev, e dal Kurwenal di Andrei Bondarenko.

Con *Lady, be good* di George Gershwin, in scena dal 18 al 25 giugno 2024, si chiude la prima parte della stagione. Il musical di enorme successo internazionale arriva al Teatro Massimo nell'allestimento del Teatro della Zarzuela di Madrid, con la regia dello spagnolo Emilio Sagi, le scene di Daniel Bianco, i costumi di Jesús Ruiz e le coreografie di Nuria Castejon che saranno interpretate dal Corpo di ballo del Teatro Massimo. *Lady, be good* debuttò nei "ruggenti anni 20" al Liberty Theater di Broadway, e fu il primo clamoroso successo di George Gershwin che ne compose le musiche insieme al fratello Ira, autore dei testi delle canzoni come *Fascinating Rhythm*, *The man I love* che diventarono presto il cavallo di battaglia di celebri cantanti, ma anche grazie all'interpretazione di due straordinari interpreti come Fred Astaire e la sorella Adele. Il musical arriva al Teatro Massimo dopo aver girato il mondo, con un cast di specialisti ai quali si affiancheranno Orchestra, Coro e Corpo di ballo del Teatro. Sul podio Timothy Brock. La vicenda dei due fratelli Dick e Susie Trevor, sfrattati per morosità dalla casa paterna, viene completamente immersa dal regista Emilio Sagi, con la complicità della matita di Daniel Bianco, in uno scintillante e lucido ambiente che risente delle tendenze stilistiche di quegli anni.

Per la stagione estiva al Teatro di Verdura sarà proposto a luglio un balletto creato per il Corpo di ballo del Teatro Massimo dal coreografo croato Leo Mujić. *Carmen* è un balletto di danza neoclassica che si ispira alla storia immortale della zingara di Merimée e all'opera di Bizet, utilizzando le musiche da *Carmen* e da altre opere del compositore francese, che saranno eseguite dall'Orchestra del Teatro Massimo, mentre ad interpretare il balletto ci sarà il Corpo di ballo della Fondazione.

L'omaggio pucciniano si conclude a settembre con otto recite di *Turandot*, dal 21 al 28 settembre, in un nuovo allestimento del Teatro Massimo con la regia di Alessandro Talevi, che aveva già presentato a Palermo la sua regia di *Roberto Devereux*, e con scene e costumi di Anna Bonomelli. Sul podio un altro direttore che ha diretto spesso le formazioni del Teatro Massimo, Carlo Goldstein. Il cast vede il ritorno del soprano Ewa Płonka, che dalla principessa Abigaille di *Nabucco* passa a un altro ruolo impegnativo come Turandot; accanto a lei un'altra Ewa polacca, Ewa Vesin. Il principe Calaf sarà affidato in alternanza a due dei più affermati interpreti del ruolo, Yusif Eyvazov, tenore la cui risonanza internazionale è ormai a livello dei più grandi interpreti, e Martin Muehle, il cui ultimo impegno al Teatro Massimo è stato per *Pagliacci* nel 2019. Come Liù vi saranno Juliana Grigoryan, che è tra i soprani più ricercati del momento dopo la vittoria al Concorso Operalia 2022 e che prossimamente debutterà al Metropolitan di New York proprio in questo ruolo, e la palermitana Jessica Nuccio, che torna in un nuovo ruolo pucciniano dopo la *Bohème* dell'anno scorso. Debutteranno come Timur due tra le più belle giovani voci di basso: Giorgi Manoshvili, che al Teatro Massimo ha trionfato come Gremin in *Evgenij Onegin* pochi mesi fa, e Adolfo Corrado, che ha appena vinto il concorso BBC Cardiff Singer of the World. Completano il cast Alessio Arduini (*Ping*), Matteo Mezzaro (*Pong* e *Principe di Persia*), Blagoj Nacoski (*Pang*), Luciano Roberti (*Mandarino*) e Cristiano Olivieri (*Altoum*). Con Orchestra, Coro e Coro di voci bianche del Teatro Massimo, maestro del Coro Salvatore Punturo.

Due recite, il 5 e 6 ottobre, per una nuova creazione per il Corpo di ballo del Teatro Massimo su coreografia di Sasha Riva e Simone Repele, coreografi formati entrambi all'Accademia del Balletto di Amburgo, dove hanno approfondito il repertorio di John Neumeier. Le musiche eseguite dall'Orchestra del Teatro Massimo diretta da Keren Kagarlitsky per accompagnare la storia di *Peter Pan* sono quelle di Felix Mendelssohn, in

particolare tratte dal *Sogno di una notte d'estate*: le atmosfere incantate delle fate shakespeariane accompagneranno quindi le danze di Peter Pan, di Wendy, Peter e Michele, dei bambini perduti, dei pirati e di tutti i mille personaggi usciti dalla fantasia di James Barrie.

Conclusione di stagione infine il 22 ottobre (con sei recite, fino al 29 ottobre) per l'opera che nel 1971 aveva inaugurato la stagione del Teatro Massimo con un evento epocale, che aveva svolto un ruolo fondamentale nella Rossini Renaissance: *Elisabetta, Regina d'Inghilterra di* Gioachino Rossini, opera drammatica e storica che per le tinte presagisce già le opere Tudor di Donizetti. L'allestimento, con la regia di Davide Livermore, è stato realizzato in coproduzione con il Rossini Opera Festival di Pesaro, dove è già andato in scena con grande successo, e vede la vicenda dell'amore contrastato di Elisabetta I per il conte di Leicester, a sua volta innamorato di Matilde ma timoroso di offendere la regina, e delle trame del duca di Norfolk, viene spostata in un'ambientazione che riprende ambienti e costumi del regno di Elisabetta II, con le scene di Giò Forma, i costumi di Gianluca Falaschi, le luci di Nicolas Bovey e il videodesign di D-Wok. Sotto la direzione di Antonino Fogliani, a Orchestra e Coro del Teatro Massimo si affiancherà un cast di grandi interpreti rossiniani, a cominciare dalla protagonista. Nel ruolo di Elisabetta debutta infatti Nino Machaidze, che ritorna a Palermo dopo esservi stata a gennaio commovente interprete di Violetta in *Traviata*, alternandosi con la giapponese Aya Wakizono; il tenore Enea Scala, che aveva già affrontato il drammatico ruolo di Norfolk, farà invece il suo debutto come Leicester, mentre sarà Ruzil Gatin a interpretare il suo antagonista. Nel ruolo di Matilde si alterneranno Salome Jicia e Veronica Marini, giovane interprete anche lei al debutto; infine, vi saranno Martina Myskohlid nel ruolo *en travesti* di Enrico e Francesco Lucii come Guglielmo.

A novembre 2024 l'inaugurazione della stagione 2024-25 vedrà in prima esecuzione italiana l'opera *Animal Farm* del compositore russo Alexander Raskatov. Commissione congiunta dell'Opera Nazionale di Amsterdam (dove è stata eseguita in prima assoluta), della Staatsoper di Vienna, del Teatro Massimo di Palermo e dell'Opera di Helsinki, lo spettacolo è una coproduzione di livello internazionale che vede il Teatro Massimo impegnato insieme ai più importanti teatri d'opera di tre capitali europee (Olanda, Austria e Finlandia). Scritta su libretto dello stesso Raskatov e di Ian Burton, l'opera è tratta dal romanzo di George Orwell *La fattoria degli animali*. La regia sarà di Damiano Michieletto, con scene di Paolo Fantin e costumi di Klaus Bruuns. A dirigere sarà Omer Meir Wellber. La produzione impegnerà Orchestra, Coro e Coro di voci bianche del Teatro Massimo.

A dicembre 2024, in occasione delle festività natalizie, invece vi sarà il ritorno di un classico della danza, per la quarta e ultima produzione di balletto della stagione che vedrà impegnato il Corpo di ballo del Teatro Massimo, con un allestimento del Teatro Massimo che ha già ottenuto grandissimo successo. *Lo schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij tornerà infatti con la coreografia di Jean-Sébastien Colau, direttore del Corpo di ballo del Teatro Massimo, e di Vincenzo Veneruso, in una versione ambientata a Palermo in cui i dolci dell'ultimo atto sono quelli della tradizione siciliana: cassate, cannoli, i dolci delle monache del convento di Santa Caterina addolciranno le vicissitudini affrontate dai giovani Dario e Pietro (che viene trasformato in pupazzo dal re dei topi) e da Maria, che li aiuta. Ad interpretare i ruoli saranno i tersicorei del Corpo di ballo del Teatro Massimo, mentre le musiche saranno eseguite dall'Orchestra del Teatro Massimo.



## Concerti

Il primo concerto, fuori abbonamento, è stato il concerto di Capodanno del primo gennaio 2024, con il ritorno sul podio del Teatro Massimo del direttore inglese **Ben Glassberg**, che ha diretto Orchestra e Coro del Teatro Massimo per aprire l'anno in modo effervescente con un programma con musiche di Leonard Bernstein, William Walton, Jerry Bock, Richard Rodgers e Stephen Sondheim, il grande autore di musical scomparso nel 2021. Con lui il soprano Charlie Burn e il tenore Julian Ovenden, affermati interpreti del West End inglese.

Il 3 febbraio 2024 il concerto diretto da **Umberto Clerici**, attualmente direttore principale della Queensland Symphony Orchestra in Australia, si riallaccia appunto al concerto diretto a novembre 2022 da Ben Glassberg: il programma dedica infatti una larga parte al repertorio del primo Novecento francese, con i *Nocturnes* di Claude Debussy, trittico sinfonico per orchestra e coro femminile, e la *Valse* di Maurice Ravel, mentre la prima parte del concerto è dedicata a Sergej Prokofiev con il *Concerto per violino n. 2* dove il solista è Silviu Dima, spalla dell'Orchestra del Teatro Massimo, attivo con successo come solista e con il Trio Siciliano, e la composizione giovanile *Due cori op. 7*, sempre per coro femminile e orchestra.

Un grande nome internazionale come **Ingo Metzmacher** giunge finalmente al Teatro Massimo il 2 marzo 2024 per dirigere la Terza Sinfonia di Gustav Mahler, con il Coro femminile, il Coro di voci bianche e l'Orchestra del Teatro Massimo, contralto solista Sara Mingardo. Composta tra il 1895 e il 1896 ed eseguita solo nel 1902, la Terza di Mahler si ricollega alla Seconda, detta "Resurrezione", per l'atmosfera generale e soprattutto per la scelta di fare intervenire le voci.

Il 30 marzo 2024 il direttore onorario del Teatro Massimo **Gabriele Ferro** dirigerà un grande capolavoro sacro di Gioachino Rossini, lo *Stabat Mater*, con l'Orchestra e il Coro del Teatro Massimo e un quartetto di solisti che sono tra i più apprezzati interpreti rossiniani e belcantisti di oggi: il soprano Carolina López Moreno, il mezzosoprano Vasilisa Berzhanskaya, il tenore Francesco Demuro e il basso Luca Tittoto.

Prosegue la collaborazione della Fondazione con istituzioni ed enti del territorio, che permette di ampliare il repertorio offerto agli abbonati: il 20 aprile, grazie alla collaborazione con il Conservatorio Alessandro Scarlatti di Palermo, la stagione ospiterà il concerto dell'**Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori**, mentre il 25 maggio la formazione ospite sarà l'**Orchestra Jazz Siciliana – The Brass Group**, storica istituzione palermitana con la quale da anni procede un intenso rapporto di scambio che ha visto realizzare anche concerti insieme con l'Orchestra del Teatro Massimo

Uno dei concerti romantici per violino più amati, quello di Felix Mendelssohn, e la Settima Sinfonia di Anton Bruckner saranno le composizioni eseguite il 28 aprile 2024 per il concerto dell'Orchestra del Teatro Massimo diretta da **Omer Meir Wellber**. Il solista per il concerto di Mendelssohn sarà il giovane violinista Daniel Lozakovich, nato a Stoccolma da padre bielorusso e madre kirghisa, che a soli 22 anni vanta già un impressionante elenco di concerti con i più importanti direttori nelle sale più prestigiose.

La collaborazione tra la Massimo Youth Orchestra e la JuniOrchestra dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, iniziata nell'estate 2023 con i due concerti nella Sala Grande del Teatro Massimo e al Teatro di Verdura e che ha avuto poi un secondo importante momento a gennaio a Roma, quando la Youth Orchestra ha suonato all'Auditorium Parco della Musica di Roma, procede il 28 maggio 2024 con un concerto della **Massimo Youth**



**Orchestra** diretta da Simone Genuini, direttore della JuniOrchestra di Santa Cecilia. In programma musiche di Ludwig van Beethoven.

Ultimo concerto prima dell'estate sarà quello con Orchestra e Coro del Teatro Massimo sotto la direzione di **Gabriele Ferro**, il 7 giugno 2024, in programma due ottave sinfonie, quella di Franz Schubert ("Incompiuta") e quella di Ludwig van Beethoven, e il *Nachtlied* per coro e orchestra di Robert Schumann.

Nel corso della stagione estiva al Teatro di Verdura verranno eseguiti anche alcuni concerti che coinvolgeranno sia l'Orchestra che il Coro del Teatro Massimo.

Ultimo concerto della stagione 2023-2024 il 3 novembre 2024 con **Fabio Biondi**, violinista e direttore palermitano che con il suo ensemble "Europa Galante" è tra i più importanti interpreti di musica barocca. Con l'Orchestra del Teatro Massimo eseguirà invece tre sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart, la n. 39 in Mi bemolle maggiore, la n. 40 in sol minore e la n. 41 "Jupiter" in Do maggiore.

ll

2025

### Opere e balletti

L'anno 2025 si apre con un'opera di grande richiamo come *Tosca* di Giacomo Puccini, idealmente proseguendo le manifestazioni del centenario pucciniano. L'opera sarà presentata in uno degli allestimenti di maggior successo tra quelli realizzati dalla Fondazione: l'elegante versione con scene e costumi di Francesco Zito e la regia di Mario Pontiggia ha infatti viaggiato in tutto il mondo, accompagnando anche la tournée in Giappone del Teatro Massimo.

A seguire la prima produzione di danza dell'anno, con un dittico che vedrà nella prima parte un grande classico del Novecento come *Le sacre du printemps* di Stravinsky, con una produzione di rilievo che impegnerà il Corpo di ballo e l'Orchestra della Fondazione.

A seguire un altro titolo del grande repertorio internazionale che però è assente dal 2009 dal Teatro Massimo, *Faust* di Charles Gounod, che tornerà sotto la bacchetta di uno dei più grandi direttori di oggi, Daniel Oren, e con la partecipazione di un divo come il basso Erwin Schrott (*Méphistophélès*) per quello che si preannuncia come uno spettacolo estremamente attraente.

Si ritorna alla grande opera italiana ad aprile con *Otello* di Giuseppe Verdi, presentato nel nuovo allestimento realizzato dal Teatro Massimo insieme al Teatro San Carlo di Napoli, con la regia di Mario Martone, grande regista che già al Teatro Massimo aveva firmato una memorabile *Lulu*, le scene di Margherita Palli e i costumi di Ortensia De Francesco.

Il quarto titolo di opera, *Salome* di Richard Strauss, conclude, dopo *Tosca* e *Le sacre du printemps*, l'esplorazione dei grandi titoli del primo Novecento europeo: tre storie di sacrificio e di sangue. A dirigere l'intensa partitura del compositore bavarese sarà Omer Meir Wellber.

Una seconda produzione di balletto sarà la riproposta della coreografia *Anna*, un titolo coraggioso che affronta il tema della violenza contro le donne, anche nelle sue forme meno esplicite e più striscianti. Creata per il Corpo di ballo del Teatro Massimo, lo spettacolo si avvale delle musiche del compositore Paolo Buonvino.

A giugno infine un titolo fresco, *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, per il primo titolo di belcanto della stagione che si ricollega ai titoli che seguiranno in autunno.

Per la stagione estiva il Corpo di ballo affronterà un terzo titolo, nello scenario naturale del Teatro di Verdura, uno dei più celebri balletti di inizio Ottocento, *La sylphide*, caposaldo del romanticismo.

Si ritorna in teatro con *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini a settembre, in un nuovo allestimento del Teatro Massimo, un titolo buffo del repertorio belcantistico sempre molto amato dal pubblico.

Ancora tra settembre e ottobre ci sarà la creazione di una coreografia per il Corpo di ballo del Teatro Massimo, con un quarto titolo di danza che vedrà un coreografo ospite.

Dopo Donizetti e Rossini, con *La sonnambula* di Vincenzo Bellini ad ottobre si conclude il ciclo sui grandi compositori italiani del belcanto.



Ad ottobre l'omaggio ai grandi compositori siciliani vede anche un secondo appuntamento, con l'opera *Mitridate Eupatore* di Alessandro Scarlatti, per onorare il quarto centenario dalla nascita del compositore palermitano.

La nuova stagione 2025-2026 si aprirà a novembre 2025 con una prima assoluta, la creazione dell'opera *L'adversaire* dal romanzo dello scrittore francese Emmanuel Carrère. L'opera è stata commissionata dalla Fondazione al compositore Giorgio Battistelli, tra i più affermati autori italiani del nostro tempo, e verrà portata in scena da un team di grandissimo prestigio che vedrà la regia di Roberto Andò e il maestro Gabriele Ferro, direttore onorario a vita del Teatro Massimo.

Infine, ci sarà il quinto e ultimo titolo di danza del 2025, un nuovo allestimento del balletto *Il lago dei cigni*: una nuova coreografia di Jean-Sébastien Colau per il Corpo di ballo del Teatro e le musiche trascinanti e appassionate di Pëtr Il'ič Čajkovskij eseguite dall'Orchestra del Teatro Massimo, con il contributo del Coro di voci bianche, per un appuntamento molto atteso.

### Concerti

Accanto alla stagione di opere e balletti si svilupperà, come di consueto, anche la programmazione di concerti sinfonici e sinfonico-corali che vedrà coinvolti, in primo luogo, l'Orchestra e il Coro e che comprenderà anche concerti al Teatro di Verdura durante la stagione estiva. I programmi spazieranno da Mozart e Beethoven al romanticismo viennese e tedesco, con Schubert, Schumann e Brahms, fino ai grandi autori del primo Novecento, da Mahler a Rachmaninov. A dirigere saranno chiamati, accanto al direttore musicale del Teatro Omer Meir Wellber e al direttore onorario Gabriele Ferro, direttori e solisti ospiti, scelti tra i nomi più interessanti a livello internazionale.

Proseguiranno inoltre e si intensificheranno le collaborazioni con altre formazioni orchestrali, che permetteranno l'ampliamento del repertorio offerto e l'apertura a nuove sonorità. In particolare, prosegue la collaborazione con l'Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori, per un concerto dedicato alla musica del Sei e Settecento, e quella con l'Orchestra Jazz Siciliana – The Brass Group, che ormai da anni propone un atteso appuntamento con la musica jazz. Oltre all'Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori saranno presenti altre due formazioni giovanili: l'Orchestra Sinfonica Nazionale dei Conservatori, sempre in collaborazione con il Conservatorio "Alessandro Scarlatti" di Palermo, e la Massimo Youth Orchestra, una delle quattro formazioni giovanili create dalla Fondazione Teatro Massimo.

2026

### Opere e balletti

Il 2026 si apre, come il 2025, con un grande titolo di Giacomo Puccini, quasi una coda delle iniziative del centenario del 2024. **La bohème** viene nuovamente proposta nell'allestimento del Teatro Massimo con la regia di Mario Pontiggia, le scene di Antonella Conte e i costumi di Francesco Zito, per un appuntamento che impegnerà Orchestra, Coro e Coro di voci bianche del Teatro.

A febbraio un'altra ripresa di uno degli allestimenti più popolari prodotti dalla Fondazione, con **Carmen** di Georges Bizet, con la regia di Calixto Bieito, spettacolo realizzato in coproduzione con Gran Teatre del Liceu di Barcellona, Teatro Regio di Torino e Teatro La Fenice di Venezia.

Un ritorno al belcanto virtuosistico con **La fille du régiment** di Gaetano Donizetti, opera dal vivacissimo appeal che viene riproposta in uno spettacolo storico, il più antico tra gli allestimenti del Teatro Massimo che ancora regolarmente viene riproposto: si tratta infatti delle scene e dei costumi disegnati da Franco Zeffirelli nel 1959.

Il primo balletto dell'anno sarà **Il grande Gatsby**, coreografia di Leo Mujić che tornerà a lavorare con il Corpo di ballo del Teatro Massimo dopo il balletto **Carmen**. Ispirata al romanzo di Francis Scott Fitzgerald, la coreografia in due atti mostra gloria e miserie del sogno americano, accompagnato dalle musiche dei maggiori compositori americani, da George Gershwin fino a Samuel Barber e Leonard Bernstein.

Riallacciandosi all'**Elisabetta regina d'Inghilterra** riproposta nella stagione 2023-24, a maggio viene presentato un titolo del Rossini serio che era stato eseguito al Teatro Massimo nei primi anni della Rossini-renaissance, nel 1974. **Armida**, spettacolo di grandissimo impegno tanto dal punto di vista musicale che scenico, ritorna quindi dopo oltre 50 anni.

Dopo aver recentemente rivisto sia **La traviata** che **Rigoletto**, viene finalmente riproposto a giugno sul palcoscenico del Teatro Massimo anche **Il trovatore**, completando così la cosiddetta trilogia popolare di Giuseppe Verdi.

E sempre a fine giugno un altro amatissimo dramma di amore e morte, **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni, per uno spettacolo di durata non eccessiva ma di grandissimo appeal anche sul pubblico di turisti.

La danza sarà protagonista a fine giugno, con un **Gala di danza** che proporrà una selezione di grandi passi a due che permetteranno di mettere in luci le grandi e premiate professionalità dei tescicorei del Corpo di ballo del Teatro Massimo.

E di nuovo a luglio, al Teatro di Verdura, con una terza produzione di danza che vedrà il Corpo di ballo e l'Orchestra affrontare le **Quattro stagioni** di Antonio Vivaldi su coreografie create appositamente.

Il ritorno in sala grande avverrà a settembre con un altro titolo di sicuro richiamo, **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini, proposta nell'allestimento del Teatro Massimo con le scene di Fiorella Mariani e i costumi di David Walker.

Un nuovo appuntamento con il balletto per una **Serata di danza contemporanea** che proporrà passi dei più interessanti coreografi del panorama europeo attuale, eseguiti dal Corpo di ballo del Teatro Massimo.

62

Ricollegandosi alla premiata iniziativa che al finire dello scorso millennio vide il Teatro Massimo proporre la trilogia di opere del compositore cremonese, la Fondazione apre con *L'Orfeo* di Claudio Monteverdi un nuovo ciclo che, grazie alla collaborazione con direttori ed interpreti specialisti del primo rinascimentale e barocco, affronterà poi, negli anni successivi, anche *Il ritorno di Ulisse in patria* e *L'incoronazione di Poppea*.

A novembre 2026, per l'inaugurazione della stagione 2026-2027, sarà proposto un dittico di compositori del Novecento dei quali ricorre un importante anniversario: **Hans Werner Henze** e **Benjamin Britten**. Nel 2026 ricorrono infatti sia il centenario della nascita di Henze (1926) che i cinquant'anni dalla morte di Britten (1976).

Come quinti e ultimo titolo di balletto dell'anno sarà riproposto *Biancaneve*, balletto in tre atti su coreografia di Jean Sébastien Colau e Vincenzo Veneruso, che riprende la storia di Biancaneve su musiche di Sergej Rachmaninov, in particolare la *Rapsodia su un tema di Paganini* e il *Secondo concerto per pianoforte e orchestra*, con la presenza di un solista al pianoforte che affianca l'orchestra.

### Concerti

La stagione si svilupperà intorno al repertorio, sacro, sinfonico e concertistico, spaziando dal Settecento con Haydn e Mozart fino al repertorio contemporaneo, con particolare attenzione alle collaborazioni con grandi solisti e direttori. In particolare, tra gli anniversari del 2026, verranno ricordati i duecento anni dalla morte di Carl Maria von Weber (1826).

Come negli anni precedenti proseguiranno le creative collaborazioni con The Brass Groups che esprime l'Orchestra Jazz Siciliana e con il Conservatorio, che oltre che in varie iniziative collaterali sarà coinvolto per i concerti dell'Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori e dell'Orchestra Nazionale dei Conservatori. Anche le formazioni giovanili, in particolare la Massimo Youth Orchestra, saranno coinvolte nella stagione

Palermo, 28 febbraio 2024

Il Sovrintendente

Marco Betta



**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BUDGET ECONOMICO 2024 - 2026**

(Art. 10, comma 2, lett.b), dello Statuto)

La presente relazione viene redatta per la predisposizione del parere di cui all'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto della Fondazione, e della relazione di cui all'art. 3 del Decreto MEF del 27 marzo 2013 che detta criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra le quali rientra anche la Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha ricevuto a mezzo posta elettronica lo scorso 13 febbraio dalla Ragioneria della Fondazione il progetto di Budget economico 2024 – 2025 – 2026 (d'ora in avanti, anche: Budget 2024/2026), ai sensi del Decreto MEF 27 marzo 2013. Sono stati acquisiti ulteriori informazioni ed aggiornamenti e, con posta elettronica del 26 febbraio, una nuova versione del Budget 2024/2026 rivista nella parte narrativa. Al riguardo, si rammenta che l'articolo 9, comma 9, dello Statuto prevede l'approvazione del Budget entro la fine dell'esercizio precedente.

Nella Premessa è riportato che: “Dai dati del Budget economico 2024 e quello 2024-2026, come peraltro nel preconsuntivo 2023, emerge il pieno recupero dei valori registrati nel periodo ante pandemia sia in termini di programmazione artistica ed attività connesse, che di spettatori in teatro e, quindi, di ricavi propri, nonché la garanzia dei livelli occupazionali”.

Nella Premessa sono indicate le linee strategiche e gli interventi operativi in dipendenza dei quali sono predeterminate le previsioni economiche in guisa da poter declinare le dichiarate “veridicità” e “attendibilità” del budget, annuale 2024 e pluriennale 2024-2026.

\*\*\*\*\*

Il quadro che emerge appare definito sulla scorta di uno scenario attualmente prefigurato con buoni margini di attendibilità. Tale quadro rischia tuttavia di assumere uno sfondo di precarietà, qualora lo scenario dovesse modificarsi, in ragione prioritariamente del tendenziale irrigidimento delle spese di esercizio, pur a fronte delle determinazioni preventive riguardanti i contributi da Stato, Regione e dal Socio Fondatore Comune di Palermo.

La vulnerabilità delle proiezioni discendenti da scenari incerti e precari è avvertita dal Management della Fondazione, allorché afferma in Premessa che il “...documento, che si sottopone per l'approvazione, potrebbe essere soggetto a future variazioni e rimodulazioni a causa delle dinamiche future. Il budget economico, pertanto, sarà assoggettato a monitoraggio e rivisitazioni continue per l'adozione tempestiva, ove necessario, dei più opportuni provvedimenti correttivi, apportando le variazioni che saranno dettate dalla necessità di raggiungere almeno l'equilibrio economico e finanziario.”

\*\*\*\*\*

È compito di questo Collegio esprimere un parere sulla coerenza interna delle voci e sull'attendibilità complessiva del documento contabile.

Il Budget dell'esercizio 2024 e del triennio 2024 – 2026 è redatto in termini di competenza economica, così come previsto dall'art. 1 del citato Decreto MEF. Al Budget dell'esercizio 2024 è affiancato, per apposito raffronto, il Budget 2023.

La relazione illustrativa al documento contabile previsionale descrive le determinazioni quantitative di sintesi.

Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni (missione 021: tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici) e programmi (programma 021.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo), espone le determinazioni preventive di cassa per l'esercizio 2023.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il cui riferimento è il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/09/2012, riporta indicatori economici: - di composizione del valore della produzione (ricavi da vendite e prestazioni/valore della produzione; contributi pubblici in conto esercizio/valore della produzione; altri ricavi e proventi/valore della produzione); - di redditività operativa (differenza valore e costi della produzione/valore della produzione); - di incidenza di alcune determinazioni economiche di sintesi sul totale dei costi di produzione (ricavi da vendite e prestazioni/costi della produzione; contributi pubblici in conto esercizio/costi della produzione; costi per il personale/costi della produzione). Per ciascun indicatore, sono espresse le determinazioni previsionali del Budget 2024, del Budget 2025, del Budget 2026 e dell'ultimo bilancio approvato riguardante l'esercizio 2022.

\*\*\*\*\*

Con nota prot. 18490 del 1° dicembre 2015 indirizzata alla Fondazione, il Direttore Generale del Mibac ha invitato gli organi di indirizzo, di gestione ed i revisori ad assicurare che, in sede di adozione dello strumento di pianificazione, sia rispettato il vincolo di bilancio previsto dall'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 367 del 1996 (contemplato anche dall'art. 9, comma 9, dello Statuto della Fondazione nel senso che il Consiglio di Indirizzo deve avere l'obiettivo di assicurare il pareggio del bilancio); in tal senso, ha ribadito la necessità che i costi debbano trovare copertura in proventi di certa acquisizione e che le singole voci dei documenti contabili siano quanto più possibile attendibili. Il Decreto MEF 27 marzo 2013, articolo 4, comma 1, in ossequio ai principi di flessibilità e degli equilibri di bilancio, consente revisioni del budget economico annuale "nel corso della gestione", da adottare con le medesime procedure di formalizzazione del budget economico. A tal fine, secondo quanto previsto dal successivo comma 2, l'organo di vertice, successivamente all'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente a quello di riferimento, procede "alla verifica dell'equilibrio economico-patrimoniale ed al suo eventuale ripristino nel budget economico dell'anno in corso."

Riguardo ai criteri di redazione del budget economico 2024-2026, la Relazione precisa che esso è predisposto "... in continuità con il piano integrativo di risanamento ex Legge 28 dicembre 2015, n. 208, presentato in data 12 marzo 2016" (par. 3).

Nelle more della definizione del rendiconto del 2023, le risultanze prefigurate del budget economico dell'esercizio 2024 sono confrontate con le determinazioni previsionali del budget economico dell'esercizio 2023.

<b>PROVENTI</b>	<b>BUDGET 2023 (A)</b>	<b>BUDGET 2024 (B)</b>	<b>Delta (B) - (A)</b>	<b>Delta % [(B) - (A)] / (A)</b>
Ricavi per prestazioni di servizi	€ 3.577.488	€ 3.700.000	€ 122.512	3,42%
Contributi da privati	€ 180.000	€ 210.000	€ 30.000	16,67%
Stato	€ 15.475.700	€ 15.479.700	€ 4.000	0,03%
Regione	€ 7.996.232	€ 8.780.000	€ 783.768	9,80%
Comune	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ -	0,00%
Altri proventi	€ 2.075.632	€ 2.503.377	€ 427.745	20,61%
Altri proventi finanziari	€ 124.000	€ 96.000	-€ 28.000	-22,58%
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>€ 31.429.052</b>	<b>€ 32.769.077</b>	<b>€ 1.340.025</b>	<b>4,26%</b>
<b>ONERI</b>	<b>BUDGET 2023 (A)</b>	<b>BUDGET 2024 (B)</b>	<b>Delta (B) - (A)</b>	<b>Delta % [(B) - (A)] / (A)</b>
Acquisto di beni	€ 779.000	€ 877.800	€ 98.800	12,68%
Servizi	€ 8.574.320	€ 9.408.986	€ 834.666	9,73%
Godimento di beni di terzi	€ 489.300	€ 541.600	€ 52.300	10,69%
Personale	€ 20.511.125	€ 20.814.119	€ 302.994	1,48%
Ammortamento e svalutazioni	€ 315.000	€ 365.000	€ 50.000	15,87%
Accantonamento al fondo rischi	€ -	€ -	€ -	0,00%
Oneri diversi di gestione	€ 310.700	€ 320.600	€ 9.900	3,19%
Oneri finanziari	€ 52.064	€ 30.862	-€ 21.202	-40,72%
Imposte	€ 288.128	€ 290.148	€ 2.020	0,70%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 31.319.637</b>	<b>€ 32.649.115</b>	<b>€ 1.329.478</b>	<b>4,24%</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO NETTO PREVISIONALE</b>	<b>€ 109.414</b>	<b>€ 119.962</b>	<b>€ 10.548</b>	<b>9,64%</b>

Riguardo al Budget 2024, il conto economico previsionale, come si evince dal prospetto in comparazione col Budget 2023, presenta un positivo risultato economico d'esercizio, dopo le imposte, di € 119.962 (rispetto a € 109.414 nel Budget 2023). Tale positivo risultato d'esercizio deriva dalla somma algebrica dei componenti positivi e negativi, a fronte di proventi complessivamente pari ad € 32.769.077 (€ 31.429.052 nel Budget 2023) e oneri complessivi per un importo di € 32.649.115 (€ 31.319.637 nel Budget 2023).

La riclassificazione per aree gestionali è la seguente:

PROVENTI E ONERI	BUDGET 2023 (A)	BUDGET 2024 (B)	Delta (B) - (A)	Delta % [(B) - (A)] / (A)
Ricavi per prestazioni di servizi	€ 3.577.488	€ 3.700.000	€ 122.512	3,42%
Contributi da privati	€ 180.000	€ 210.000	€ 30.000	16,67%
Stato	€ 15.475.700	€ 15.479.700	€ 4.000	0,03%
Regione	€ 7.996.232	€ 8.780.000	€ 783.768	9,80%
Comune	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ -	0,00%
Altri proventi	€ 2.075.632	€ 2.503.377	€ 427.745	20,61%
<b>A. Totale valore della produzione</b>	<b>€ 31.305.052</b>	<b>€ 32.673.077</b>	<b>€ 1.368.025</b>	<b>4,37%</b>
Acquisto di beni	€ 779.000	€ 877.800	€ 98.800	12,68%
Servizi	€ 8.574.320	€ 9.408.986	€ 834.666	9,73%
Godimento di beni di terzi	€ 489.300	€ 541.600	€ 52.300	10,69%
Personale	€ 20.511.125	€ 20.814.119	€ 302.994	1,48%
Ammortamento e svalutazioni	€ 315.000	€ 365.000	€ 50.000	15,87%
Accantonamento al fondo rischi	€ -	€ -	€ -	0,00%
Oneri diversi di gestione	€ 310.700	€ 320.600	€ 9.900	3,19%
<b>B. Totale costi della produzione</b>	<b>€ 30.979.445</b>	<b>€ 32.328.105</b>	<b>€ 1.348.659</b>	<b>4,35%</b>
<b>A. - B. Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>€ 325.606</b>	<b>€ 344.972</b>	<b>€ 19.366</b>	<b>5,95%</b>
Altri proventi finanziari	€ 124.000	€ 96.000	-€ 28.000	-22,58%
Oneri finanziari	€ 52.064	€ 30.862	-€ 21.202	-40,72%
<b>C. Risultato gestione finanziaria</b>	<b>€ 71.936</b>	<b>€ 65.138</b>	<b>€ 80.300</b>	<b>-9,45%</b>
<b>E. Imposte</b>	<b>€ 288.128</b>	<b>€ 290.148</b>	<b>€ 2.020</b>	<b>0,70%</b>
<b>A.-B.+C.-E. Risultato netto</b>	<b>€ 109.414</b>	<b>€ 119.962</b>	<b>€ 10.548</b>	<b>9,64%</b>

Risulta una differenza tra valore e costi della produzione di € 344.972 (€ 325.606 nel Budget 2023); il risultato economico netto di esercizio si rappresenta sommando algebricamente la differenza tra valore e costi della produzione con il positivo saldo tra proventi ed oneri finanziari di € 65.138 (€ 71.936 nel Budget 2023) e le imposte sul reddito dell'esercizio, prefigurate pari ad € 290.148 (€ 288.128 nel Budget 2023).

Rispetto alle previsioni dell'esercizio emerge un risultato positivo, di importo pari ad € mgl. 119,9.

Il risultato economico previsionale discende:

- da costi la cui manifestazione appare pressoché certa per lo scenario definito, dato l'elevato livello di rigidità delle spese, in particolar modo per acquisto di beni per il quale si prevede un incremento del 12,68%, dei servizi per il quale si prevede un incremento del 9,73% e per il godimento di beni di terzi per il quale si prevede un incremento del 10,69%;

- dalla proiezione del costo del personale, atteso che sono in corso di svolgimento assunzioni conformemente alla dotazione organica approvata dal Consiglio di indirizzo, e tenuto conto altresì dell'integrazione retributiva discendente dal rinnovo del CCNL. Al riguardo, in relazione è chiarito che: - *“Il budget economico 2024 – 2025 - 2026 tiene conto delle uscite per raggiunti limiti di età pensionabile da parte del personale a tempo indeterminato e delle necessità di colmare i vuoti di organico sia nell'area artistica sia in quella amministrativa e tecnica”*; e che *“Si prosegue il percorso intrapreso per l'uscita dal precariato per la copertura delle risorse necessarie a garantire la produzione, in attuazione dei dispositivi di legge vigenti.”*

Infine, riguardo alla contabilizzazione, *“... si è computato il costo del personale sulla stima dell'intera dotazione organica e contabilizzando analiticamente i maggior oneri da sostenere per le retribuzioni alla luce dell'ipotesi di accordo siglato il 30 novembre scorso fra Anfol e sindacati confederali di categoria che comporta un aumento medio del 4% dei costi del lavoro. Il testo, già sottoposto ad approvazione dei lavoratori con referendum, deve essere approvato dal competente Ministero e poi sottoposto al vaglio della Corte dei Conti. Per garantire adeguatamente i diritti dei lavoratori, pur attendendosi un aumento dei fondi Fus per ciascuna Fondazione di valore pari all'incremento contrattuale atteso, si è prudentemente incrementata questa voce, contraendo nelle previsioni altre voci correlate alla produzione e alla gestione.”* Sulla contabilizzazione del costo previsionale, il Collegio ritiene che la Fondazione, in maniera più appropriata, avrebbe dovuto provvedere alla quantificazione delle determinazioni preventive del costo del lavoro, separatamente dalle maggiorazioni discendenti dall'ipotesi di accordo dello scorso 30 novembre, collocando queste ultime quale separata posta, trattandosi, di fatto, allo stato dell'arte, di accantonamento a fondo per oneri, rientrando pienamente tra le *“... passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi”* (OIC 31, par. 6), tenuto conto che, canonicamente, il budget dell'esercizio 2024 avrebbe dovuto essere predisposto ed approvato nel precedente esercizio 2023;

- da proventi per i quali si rappresenta il mantenimento dei contributi da Stato e da Comune di Palermo e l'incremento di quelli derivati da Regioni e da privati, nonché il significativo incremento di quelli propri (+ 3,42% per i ricavi da prestazioni di servizi; + 20,61% per gli altri proventi).

Riguardo ai contributi dallo Stato, il Collegio ha appurato la riduzione dello stanziamento nel bilancio dello Stato pari a 1 € mln. (€ mln. 208,89 rispetto a € 209,89 del 2023). La riduzione proporzionale del contributo, rispetto a quanto assegnato dallo Stato e riscosso dalla Fondazione nel 2023 (pari a € 14.707.508,07), sarebbe pari a k€ 70. Per tale ragione, il Collegio raccomanda al Management della Fondazione di monitorare i costi, contenendone il sostenimento.

Il Collegio ha inoltre avuto modo di poter appurare, da situazione contabile aggiornata dell'esercizio 2023, l'incremento dei proventi propri rispetto a quelli inizialmente stimati.

Pur apprezzando il significativo incremento dei proventi derivanti dalla attività operativa e da quella accessoria, il Collegio comunque rileva il mantenimento di una posizione di dipendenza degli equilibri economico-finanziari della Fondazione da Enti terzi, ed in particolare dall'erogazione di contributi, il cui riconoscimento rischia di prescindere dalla prefigurazione – ovvero rendicontazione – di effettiva produttività. Atteso che i costi di struttura, in particolare del personale dipendente rappresentano una componente rigida e di consistente importo, il mantenimento di posizioni di equilibrio è una condizione che assume elevati livelli di rischio generale, sia economico che finanziario.

Emerge per il Collegio la necessità non soltanto che il Management costantemente monitori le componenti economiche via via maturate nel corso della gestione, ma anche che tenda progressivamente ad adottare iniziative volte a delineare ambiti di elasticità di manifestazione degli oneri, in guisa da garantire l'indefettibile mantenimento degli equilibri, economici e finanziari.

Pertanto, il Collegio chiede al Sovrintendente e al Management di riferire periodicamente e tempestivamente al CdI e agli Organi di controllo su fatti e circostanze che possano incidere sull'indirizzo gestionale approvato e sugli equilibri di bilancio, nonché su scenari differenti rispetto a quello prefigurato. Tali interventi vanno svolti con frequenza infrannuale e ad intervalli brevi, e comunque allorquando specifici eventi rischiano di minare, ovvero modificare sensibilmente, le previsioni quantitative e qualitative.

Si rimarca la responsabile attenzione degli Organi di indirizzo e di gestione della Fondazione a dare adeguato riscontro alle osservazioni, rilievi e raccomandazioni in questa sede presentate e illustrate.

\*\*\*\*\*

Con la presente relazione il Collegio, chiamato ad esprimere un parere sull'attendibilità e sulla coerenza del documento contabile, ha inteso porre all'attenzione del Consiglio di Indirizzo i punti più significativi in relazione al rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Il Collegio, nell'ambito dei proventi, richiama l'attenzione sulle seguenti voci:

- a) Il **contributo dello Stato** esprime la medesima previsione dell'esercizio corrente, a meno di € 4.000. A tal riguardo, occorre riscontrare lo stanziamento definitivo del contributo ordinario FUS, oltre che il decreto di assegnazione, una volta definiti, anche in considerazione di quanto chiarito *supra*. L'importo di tale contributo è complessivamente stimato in € 14.707.500.

È mantenuto il contributo straordinario FUS L. n. 388/2000, nella misura di € 143.700 (€ 143.700 nel Budget 2023).

È sostanzialmente mantenuta la quota del fondo di cui all'art. 1, comma 583, della l. 232/2016 integrato dall'art. 11, comma 3, del D.L. 244/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 19/2017, per un importo di € 628.500 (€ 625.000 nel Budget 2023).

La previsione dei contributi dello Stato è suscettibile di rettifiche, in ragione delle evoluzioni del quadro generale della finanza pubblica. È per tale ragione che occorre costantemente monitorare l'andamento delle entrate in argomento, segnalando prontamente eventuali minori assegnazioni, con negativo impatto sul risultato economico previsionale.

- b) Il **contributo della Regione Siciliana** di natura ordinaria è pari a € 7.500.000 (€ 7.400.000 nel Budget 2023). Il Fondo Unico Regionale dello Spettacolo – FURS è incrementato in € 1.280.000,00 (€ 596.232,00 nell'esercizio 2023). Va rimarcata la precaria situazione in cui l'Ente regionale versa, per cui si pone il serio rischio della difficoltà a mantenere gli impegni per le medesime attribuzioni anche nel 2024. Questo Collegio, dato il rilievo del contributo da parte dell'Ente Regione, rileva la necessità che si ponga la massima attenzione sugli stanziamenti in argomento fini del mantenimento degli equilibri economici e finanziari nel corso del 2024. Il Management della Fondazione avrà cura di informare il Consiglio di Indirizzo e questo Organo di controllo circa le effettive riscossioni dei contributi da parte dell'Ente Regione, segnalando eventuali differenze rispetto a quanto stanziato.
- c) Il **contributo del Comune di Palermo** risulta imputato al Budget economico per € 2.000.000 (€ 2.000.000 nel Budget 2023). Atteso che il Comune versa in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, si impone la raccomandazione da parte di questo Collegio al Sovrintendente ed al Management della Fondazione di adottare massima prudenza circa la copertura delle spese mediante utilizzo del contributo in argomento. Si confermano le considerazioni ed i rilievi analoghi a quelli in precedenza formulati per il contributo da ricevere dalla Regione Siciliana.
- d) La previsione dei **contributi da privati** riguarda “art bonus” per € 30.000 (€ 30.000 nel Budget 2023) e contribuzioni da privati per € 180.000 (€ 150.000 nel Budget 2023). Anche per tali previsioni di entrata, si confermano le considerazioni ed i rilievi analoghi a quelli in precedenza formulati per il contributo da ricevere dalla Regione Siciliana.

Tra gli altri ricavi e proventi spicca la previsione di proventi da visite guidate (€ 1.700.000,00 rispetto a € 1.120.000,00 del 2023). Per tale significativa previsione, il Collegio ha avuto modo di riscontrare i proventi effettivi maturati nel corso dell'esercizio 2023, rispetto a quanto inizialmente previsto, attraverso l'analisi della situazione contabile aggiornata dell'esercizio 2023. Pur a fronte di una previsione definita sulla scorta dell'effettivo provento maturato nello scorso esercizio, il Collegio rinnova la necessità che si monitori frequentemente l'andamento delle riscossioni a fronte dei proventi stimati.

Il budget delle spese andrà prontamente rimodulato in ragione sia delle effettive entrate assegnate da Enti contributori, sia delle differenti proiezioni delle entrate proprie.

I componenti negativi del conto economico previsionale risultano quantificati quale traduzione di eventi che si prevede possano manifestarsi. La previsione della spesa per il personale per € 20.814.119 assorbe gran parte dei costi operativi. Ciò comporta un significativo irrigidimento della spesa, a fronte di entrate, come sopra riportato, per le quali occorre effettuare un costante monitoraggio.

Gli ammortamenti sono rimodulati in ragione degli investimenti in corso di svolgimento a valere sui contributi assegnati per interventi ex L. n. 234/2021, art. 1, comma 360, lett. c).

Il seguente prospetto raffronta i dati di sintesi del Budget economico 2024 raffrontati con i Budget economici dei successivi esercizi 2025 e 2026, oltre gli scostamenti in valore e in percentuale.

PROVENTI	BUDGET 2024 (B)	BUDGET 2025 (C)	BUDGET 2026 (D)	Delta (C) - (B)	Delta % [(C) - (B)] / (B)	Delta (D) - (B)	Delta % [(D) - (B)] / (B)
Ricavi per prestazioni di servizi	€ 3.700.000	€ 3.870.000	€ 3.980.000	€ 170.000	4,59%	€ 280.000	7,57%
Contributi da privati	€ 210.000	€ 240.000	€ 260.000	€ 30.000	14,29%	€ 50.000	23,81%
Stato	€ 15.479.700	€ 15.480.000	€ 15.480.000	€ 300	0,00%	€ 300	0,00%
Regione	€ 8.780.000	€ 8.600.000	€ 8.600.000	-€ 180.000	-2,05%	-€ 180.000	-2,05%
Comune	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ -	0,00%	€ -	0,00%
Altri proventi	€ 2.503.377	€ 2.573.377	€ 2.631.295	€ 70.000	2,80%	€ 127.918	5,11%
Altri proventi finanziari	€ 96.000	€ 96.500	€ 96.500	€ 500	0,52%	€ 500	0,52%
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>€ 32.769.077</b>	<b>€ 32.859.877</b>	<b>€ 33.047.795</b>	<b>€ 90.800</b>	<b>0,28%</b>	<b>€ 278.718</b>	<b>0,85%</b>
ONERI	BUDGET 2024 (B)	BUDGET 2025 (C)	BUDGET 2026 (D)	Delta (C) - (B)	Delta % [(C) - (B)] / (B)	Delta (D) - (B)	Delta % [(D) - (B)] / (B)
Acquisto di beni	€ 877.800	€ 846.000	€ 851.000	-€ 31.800	-3,62%	-€ 26.800	-3,05%
Servizi	€ 9.408.986	€ 9.435.180	€ 9.516.680	€ 26.194	0,28%	€ 107.694	1,14%
Godimento di beni di terzi	€ 541.600	€ 603.500	€ 655.500	€ 61.900	11,43%	€ 113.900	21,03%
Personale	€ 20.814.119	€ 20.835.000	€ 20.869.000	€ 20.881	0,10%	€ 54.881	0,26%
Ammortamento e svalutazioni	€ 365.000	€ 370.000	€ 375.000	€ 5.000	1,37%	€ 10.000	2,74%
Accantonamento al fondo rischi	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%
Oneri diversi di gestione	€ 320.600	€ 327.600	€ 338.200	€ 7.000	2,18%	€ 17.600	5,49%
Oneri finanziari	€ 30.862	€ 29.482	€ 28.095	-€ 1.380	-4,47%	-€ 2.767	-8,97%
Imposte	€ 290.148	€ 291.628	€ 291.628	€ 1.480	0,51%	€ 1.480	0,51%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 32.649.115</b>	<b>€ 32.738.390</b>	<b>€ 32.925.103</b>	<b>€ 89.275</b>	<b>0,27%</b>	<b>€ 275.988</b>	<b>0,85%</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO NETTO PREVISIONALE</b>	<b>€ 119.962</b>	<b>€ 121.487</b>	<b>€ 122.692</b>	<b>€ 1.525</b>	<b>1,27%</b>	<b>€ 2.730</b>	<b>2,28%</b>

Le previsioni pluriennali fanno rilevare l'incremento di spese rigide, quali i costi del Personale e per servizi, a fronte dei quali si prevedono sia maggiori contribuzioni da parte di Stato, sia minori contribuzioni da parte della Regione, sia maggiori proventi propri. Si ribadiscono con pari rigore le raccomandazioni in precedenza rese per le determinazioni previsionali del Budget economico 2024.

Pertanto, come in precedenza chiarito, le proiezioni vanno sottoposte a continuo e attento monitoraggio, anche alla luce di quanto previsto dal richiamato Decreto MEF 27 marzo 2013, articolo 4.

\*\*\*\*\*

Per le considerazioni, le osservazioni ed i rilievi sopra riportati, con specifico riferimento ai molteplici fattori di rischio, il Collegio ribadisce la raccomandazione rivolta agli Organi di gestione e di indirizzo di monitorare in corso d'anno, in generale, il mantenimento di condizioni di equilibrio economico e finanziario e, nello specifico, l'andamento gestionale dei proventi e degli oneri, nonché dei correlati riscossioni e pagamenti, con pronta segnalazione degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Sulla base dell'esame della documentazione prodotta dall'amministrazione della Fondazione Teatro Massimo, il Collegio, con le considerazioni, le osservazioni, i rilievi e le raccomandazioni innanzi indicate, non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo del Budget Economico 2024 - 2026, così come predisposto e presentato alla valutazione di questo Organo di controllo.

Palermo, 27 febbraio 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente – f.to Dott. Maurizio Graffeo

 MAURIZIO GRAFFEO  
27.02.2024 16:50:36 GMT+00:00

Il Componente – f.to Dott. Paolo Zambuto

Il Componente – f.to Prof. Salvatore Cincimino

CONSIGLIO DI INDIRIZZO  
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO  
ATTO N. 1

Seduta di mercoledì 28 febbraio 2024 – ore 16:00 – Teatro Massimo

Alle ore 16.18 sono presenti presso l'Ufficio del Sovrintendente: il Vicepresidente avv. Federico Ferina e il Consigliere dott. Daniele Ficola. Il Presidente prof. Roberto Lagalla e il Consigliere dott. Luciano Fiorino partecipano in videoconferenza (art. 9, punto 7 dello Statuto della Fondazione Teatro Massimo e art. 73, comma 4, D.L. 17 marzo 2020 n. 18). Il Consigliere dott. Castrenze Guzzetta ha comunicato la propria impossibilità a partecipare alla seduta odierna.

È presente il Sovrintendente M<sup>o</sup> Marco Betta.

Per il Collegio dei revisori dei conti sono presenti il Presidente del Collegio dei revisori dei conti Dott. Maurizio Graffeo e il Revisore prof. Salvatore Cincimino. Il Revisore dott. Paolo Zambuto partecipa in videoconferenza (art. 9, punto 7 dello Statuto della Fondazione Teatro Massimo e art. 73, comma 4, D.L. 17 marzo 2020 n. 18).

Il Presidente invita a partecipare alla riunione il Direttore Esecutivo, dott. Ettore Artioli, e a svolgere le funzioni di Segretario del Consiglio di Indirizzo.

**OMISSIS**

.....

2) Budget 2024 e previsione economica triennale 2024-2026 – Approvazione;

**OMISSIS**

**DELIBERA N. 1**

**IL CONSIGLIO**

- Udità la relazione del Sovrintendente;
- Preso atto del parere reso il 27 febbraio 2024 dal Collegio dei revisori dei conti sul budget economico 2024 e triennale 2024-2026;
- Visto il budget economico per l'esercizio 2024 e triennale 2024-2026, redatto nel rispetto dei criteri e delle modalità di predisposizione previsti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 e dell'art. 16 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
- Considerato che la previsione economica per il triennio 2024-2026 è stata strutturata tenendo presente l'obiettivo primario del raggiungimento di un concreto equilibrio di bilancio,

**all'unanimità dei voti dei consiglieri presenti**



## DELIBERA

- a) di approvare il budget economico 2024 e la previsione economica triennale 2024-2026;
- b) di allegare alla presente delibera il budget economico 2024 e triennale 2024-2026 e il parere del Collegio dei revisori dei conti del 27 febbraio 2024;
- c) di inviare il presente provvedimento al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Dipartimento dello Spettacolo, al Ministero dell'Economia, alla Corte dei Conti, alla Regione, al Comune e alle altre Istituzioni previste per gli atti di competenza.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

